**COMUNICATO STAMPA - 19 luglio 2023**

Il percorso di "Habitare: Nuove Prospettive Cult(r)urali", ha compiuto la seconda delle sue tre tappe a Tredozio (FC), lo scorso 22 e 23 luglio.

L'iniziativa si pone di creare un dialogo tra comunità locali, pubblici variopinti e una selezione di operatori culturali, artistici, sociali ed ambientali, nell'ottica di sostenere una rilettura critica ed immaginativa della vita nelle aree interne e rurali d'Italia. Per tendere a tale obiettivo, la programmazione cerca di creare un dialogo (o forse una contaminazione) tra pratiche e media contemporanei e specificità territoriali.

Si è svolto a Tredozio il secondo weekend del festival "Habitare: Nuove Prospettive Cult(r)urali" con entusiasmo tra Piazza Vespignani, le vie del borgo e le rive del Tramazzo, il 22 e 23 luglio.

La rassegna, dedicata all'esplorazione e alla ricerca della dimensione cult(r)urale, ha portato un eclettico mix di talk, workshop e performance musicali nella cornice di Tredozio.

Nella giornata di sabato, il pubblico ha avuto l'opportunità di partecipare alle talk di Davide Prati (L'Esodo rurale) e Fabio Franz, del progetto "La Foresta" di Rovereto, che hanno portato a discutere dinamiche e storie relative allo spopolamento delle aree intorno a Tredozio e di azioni e spazi di comunità per lo sviluppo sostenibile e sistemico del

territorio.

Successivamente, i workshop hanno preso il via con la scultura primitiva Guerrilla Spam e una sessione di camouflage con elementi raccolti lungo le rive del Tramazzo, a cura del designer olandese Jules Janssen.

La serata di sabato è stata coronata con una line-up musicale presso l'Ex Asilo di Tredozio che ha incluso i DJ FATi e Cilloman.

La domenica sera, nell'incotaminata cornice dell'agriturismo Pian di Stantino, la suggestiva cottura delle ceramiche primitive del laboratorio curato da Manifatture Sottosasso ha preceduto i live di RAMZi, Black Zone Myth Chant e il dj-set di Federico Gabrielli che hanno portato il pubblico a suggestive esplorazioni musicali.

Ora, dopo il secondo weekend di "Habitare: Nuove Prospettive Cult(r)urali", si prepara l'ultimo appuntamento della rassegna, che si terrà a Portico di Romagna i prossimi 29 e 30 luglio.

Il focus di questa tappa sarà l'apporto della dimensione creativa e culturale al tessuto sociale ed ambientale dei borghi e delle valli coinvolte dal progetto.

La programmazione a Portico di Romagna prevede una nuova selezione di talk, workshop e musica diffusi tra le logge di Via Roma, il parco Dante e Beatrice, il Ponte della Maestà e le altre vie del centro storico.

Approcci e le dinamiche per il lavoro culturale e sociale nei borghi saranno esplorate, con l'intervento di Borgofuturo, attivo da dieci anni in Val di Fiastra, nell'Alto Maceratese e il tavolo rotondo tra UNPAE (Roccacaramanico-PE), Robida (Topolò-UD), Chiocciola (Pennabilli - RI) e Habitat.

Sono previsti inoltre più laboratori, tra cui quelli di sperimentazione visiva e poetica a cura di SPRINT, la ricerca dell'unicità sulla stampa digitale con Alice Guarnieri, un'attività di saponificazione con il Marchese di Carabas e il laboratorio di detersivo naturale con Elena Braida.

La serata di sabato 29 luglio sarà illuminata da performance musicali, tra cui la composizione per sax tenore e percussioni in risonanza di Laura Agnusdei, il live itinerante del trovatore francese Arthur Chambry e la sperimentazione sonora di Polonius, che si esibiranno in un percorso itinerante per le vie del borgo.

Domenica sera, la chiusura di Habitare sarà affidata ai set di Amphibia e TOMBOYS DON'T CRY.

In entrambi i giorni, strade e angoli del borgo saranno riempiti dal Mercato, una rassegna di autoproduzioni editoriali, artigianali ed artistiche provenienti da tutta Italia, che permetterà di espandere l'idea del mercato settimanale.

Per ulteriori informazioni sulla rassegna e sul programma completo dell'evento, si prega di visitare il sito habitare.habitattt.it.

Gli eventi ed i laboratori sono gratuiti e ad ingresso libero, tuttavia per alcuni è necessaria la prenotazione tramite i link disponibili nella pagina del programma.

**MAPPA / PROGRAMMA** >> [habitare.habitattt.it](http://habitare.habitattt.it/)

Per navigare nei luoghi ed eventi del festival e del territorio, è stata creata la Piattaforma Habitare: una mappa interattiva e condivisa quale strumento di orientamento che permette di conoscere e scoprire i luoghi, gli eventi, e tutte le possibilità che circondano il festival

L’accesso alle attività è libero.

Si potrà tuttavia decidere di supportare Habitare e Habitat con l’acquisto del merchandising, iscrivendosi all’associazione oppure con una semplice donazione.

Alcuni laboratori sono a numero chiuso e per questo sarà necessaria la prenotazione. Troverai il link della prenotazione nel programma, associato a ciascuno di questi laboratori.

Per qualsiasi informazioni sulle modalità di partecipazione e il programma:

info@habitattt.it / Jacopo Lega 392-1014913 / Enrico Tarò 334-7558707

**HABITAT RADIO**

è un dispositivo radio itinerante che ci accompagnerà nei tre borghi del Festival, attorno alla quale si raccoglieranno ospiti, viandanti e curiosi parallelamente alle attività in programma.

Habitare: Nuove Prospettive Cult(r)urali

è un progetto di Distretto A - APS

curato da Jacopo Lega, Enrico Tarò, Ilaria Marzolla con Federico Poni e Giuseppe Caracappa

cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'ambito del processo di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile